

IL REVISORE UNICO
Verbale n. 56 del 03/01/2025
ALLEGATO 2

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di VEGLIE (LE) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bari, lì 03/01/2025

IL REVISORE UNICO
Michele TETRO

COMUNE di VEGLIE

Provincia di LECCE

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Michele TETRO

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
Il Revisore Unico prende atto dell'assenza di stanziamenti FPV.	8
Per una corretta applicazione della contabilità finanziaria "potenziata" si sottolinea l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	14
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
6.8. Nota integrativa	14
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 Entrate	15
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	20
7.3 Spending review	22
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. Fondo di riserva di competenza	23
8.2. Fondo di riserva di cassa	23
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
8.4. Fondi per spese potenziali	24
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	25
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	28
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

1. PREMESSA

Il sottoscritto Michele TETRO revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 31 del 29/08/2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, per il periodo 2022-2025,

premess

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19/12/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 19/12/2024 con deliberazione n. 210, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- che è stata ricevuta in data 30/12/2024 la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 27/12/2024 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. N. 118/2011)";

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 30/12/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

il Revisore Unico ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di VEGLIE registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 13.275 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023, ma si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1. Infatti, con deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 23/09/2024 sono state deliberate le linee di indirizzo per la predisposizione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

Il Revisore Unico prende atto che, tuttavia, il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 24 dicembre 2024, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL).

Il Revisore Unico ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

Il Revisore Unico è iscritto alla BDAP.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni il Revisore Unico sul Documento Unico di programmazione (DUP) 2025-2027 ha espresso parere nell'allegato n. 01 al verbale n. 56 del 03/01/2025 verificato l'esistenza dei seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

E' stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 196 del 04/12/2024.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 184 del 25/11/2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta Comunale n. 195 del 04/12/2024.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Il revisore, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001. Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi, non ricorrendone la fattispecie, in quanto nel triennio 2025-2027 non prevede di attivare tali incarichi.

PNRR

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha nella sezione operativa del DUP una parte dedicata al PNRR, con l'elenco di tutti i C.U.P. che vi rientrano, per ogni intervento è riportato specificatamente: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, fase di attuazione

Il Revisore Unico ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Ente ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/05/2024 il rendiconto per l'esercizio 2023.

Il Revisore Unico ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 30/04/2024 con verbale n. 43.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 10.990.583,68
di cui:	

a) Fondi accantonati	€ 3.965.372,42
b) Fondi vincolati	€ 2.022.220,71
c) Fondi destinati ad investimento	€ 0,00
d) Fondi liberi	€ 4.912.990,55
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 10.900.583,68

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 651.789,61 così dettagliato:

• Quote accantonate	9.445,95	Euro
• Quote vincolate	239.850,07	Euro
• Quote destinate agli investimenti	zero	Euro
• Quote disponibili	402.493,59	Euro

Il Revisore Unico ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024 (all. 1 al verbale n. 49 del 23/07/2024).

5.1 Debiti fuori bilancio

Il Revisore Unico ha verificato che non è stata rilevata, mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Sono pervenute, infatti, le seguenti attestazioni:

- prot. 20174 del 20/12/2024 a firma del Responsabile del Settore 1 "Affari Legali e Servizi Demografici";
- prot. 20170 del 20/12/2024 a firma del Responsabile del Settore 2 "Affari Generali e Segreteria";
- prot. 20194 del 20/12/2024 a firma del Responsabile del Settore 3 "Economico Finanziario e Tributi";
- prot. 20241 del 23/12/2024 a firma del Responsabile del Settore 4 "Polizia Locale";
- prot. 20205 del 20/12/2024 a firma del Responsabile del Settore 5 "Edilizia Privata Manutenzione e Patrimonio";
- attestazione del 20/12/2024 a firma del Responsabile del Settore 6 "Pianificazione del Territorio e Ambiente";
- attestazione del 20/12/2024 a firma del Responsabile del Settore 7 "Lavori Pubblici";

Il Revisore Unico ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il Revisore Unico ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate dai responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 651.789,61	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.013.671,40	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 8.065.648,88	€ 8.155.515,47	€ 8.155.515,47	€ 7.953.515,47
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 654.744,70	€ 542.874,27	€ 543.654,27	€ 543.923,27
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 879.075,32	€ 781.980,00	€ 781.980,00	€ 700.580,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 5.272.141,49	€ 389.329,18	€ 2.826.649,98	€ 276.649,98
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ 300.000,00	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 21.327.071,40	€ 14.659.698,92	€ 17.397.799,72	€ 14.264.668,72

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 15.782,16	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.219.105,07	€ 8.814.250,40	€ 8.797.763,16	€ 8.814.769,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.768.616,06	€ 500.014,20	€ 3.256.235,00	€ 518.735,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 533.568,11	€ 555.434,32	€ 553.801,56	€ 141.164,13
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00	€ 2.790.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 21.327.071,40	€ 14.659.698,92	€ 17.397.799,72	€ 14.264.668,72

6.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Revisore Unico prende atto dell'assenza di stanziamenti FPV.

Per una corretta applicazione della contabilità finanziaria "potenziata" si sottolinea l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

Il Revisore Unico ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.384.255,32			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.480.369,74	9.481.149,74	9.198.018,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		8.814.250,40	8.797.763,16	8.814.769,59
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			559.311,10	559.311,10	559.311,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		555.434,32	553.801,56	141.164,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			110.685,02	129.585,02	242.085,02

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		110.685,02	129.585,02	242.085,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		389.329,18	3.126.649,98	276.649,98
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	110.685,02	129.585,02	242.085,02
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	500.014,20 <i>0,00</i>	3.256.235,00 <i>0,00</i>	518.735,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>	0,00 <i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE				
W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
----------------------------------	--	-------------	------	------

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

L'importo di euro 110.685,02 di entrate di parte corrente destinate nell'esercizio 2025 a spese in conto capitale sono costituite da:

- euro 8.000,00 entrate art. 208 cds;
- euro 102.685,02 entrate da addizionale comunale.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento:

- euro 8.000,00 acquisto segnaletica stradale;
- euro 102.685,02 manutenzione pubblica illuminazione ed acquisto di attrezzature.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore Unico ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 7.499.514,06	€ 10.203.521,63	€ 10.384.255,32
di cui cassa vincolata	€ 587.492,41	€ 2.108.792,49	€ 2.085.618,86
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore Unico ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 2.0852.618,86 (*dato stimato*) ed il Revisore Unico ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore Unico ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

Il Revisore Unico ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C), risulta essere a saldo zero.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 vincolate nel 2022.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente dal prospetto allegato E, al predetto DM 08/02/2024, risulta assegnatario di ristori non utilizzati pari ad euro 19.254,00 e che nel rendiconto 2023 aveva risorse vincolate di pari importo nel risultato di amministrazione. Tale restituzione, da effettuarsi in quattro rate di pari importo a partire dal 2024, non c'è traccia nel bilancio di previsione 2025 della quota di competenza del medesimo esercizio finanziario per euro 4.814,00.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, il Revisore Unico ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8% senza una soglia di esenzione.

Il Revisore Unico ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011:

Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
950.000,00	1.010.000,00	1.010.000,00	950.000,00

IMU

L'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/11/2024 ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 1.766.000,00	€ 1.818.000,00	€ 1.818.000,00	€ 1.718.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 2.660.590,00	€ 2.674.344,00	€ 2.674.344,00	€ 2.674.344,00
FCDE competenza	€ 472.004,28	€ 547.154,90	€ 547.154,90	€ 547.154,90
FCDE PEF TARI	€ -	€ -	€ -	€ -

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 2.674.344,00, con un aumento di euro 13.754,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della

discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2025, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 18/07/2024, elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alle deliberazioni ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021 e n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 per un importo complessivo, del servizio di gestione dei rifiuti urbani per le annualità 2024-2025 di seguito sintetizzato:

Anno 2024

Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n 2/DRIF/2021r	€ 2.660.590,00
Di cui componente variabile	€ 2.071.718,00
Di cui componente fissa	€ 578.722,00
Attività fuori perimetro	€ 10.150,00

Anno 2025

Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n 2/DRIF/2021r	€ 2.674.344,00
Di cui componente variabile	€ 2.083.381,00
Di cui componente fissa	€ 580.813,00
Attività fuori perimetro	€ 10.150,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 275.240,00	€ 623.335,00	€ 331.000,00	€ -	€ 331.000,00	€ -	€ 289.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00	€ -
TOTALE	€ 290.240,00	€ 623.335,00	€ 346.000,00	€ -	€ 346.000,00	€ -	€ 304.000,00	€ -

Il Revisore Unico ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Revisore Unico ritiene che vada potenziato il recupero evasione TARI per allargare la base imponibile.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Il Revisore Unico ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi per euro 111.621,95, di cui euro 85.287,68 per lo sviluppo dei servizi sociali ed euro 26.334,27 per il trasporto scolastico studenti con disabilità.

Il Revisore Unico ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023, per euro 7.862 nel 2025, per euro 8.642 nel 2026 e per euro 8.911 nel 2027.

Il Revisore Unico ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono alle seguenti voci:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	542.874,27	0,00	543.654,27	0,00	543.923,27	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	209.044,00	0,00	209.824,00	0,00	210.093,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	333.830,27	0,00	333.830,27	0,00	333.830,27	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	542.874,27	0,00	543.654,27	0,00	543.923,27	0,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 35.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro zero per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 199 in data 11/12/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro zero agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 17.500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcuna somma alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 9.500,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 8.000,00.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Revisore Unico ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	27.880,00	27.880,00	27.880,00
Contributo Gas metano	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Altri (rimborso spese uso immobili comunali)	19.000,00	19.000,00	19.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	71.980,00	71.980,00	71.980,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	12.156,20	12.156,20	12.156,20
Percentuale fondo (%)	16,89%	16,89%	16,89%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 353.500,00	€ 349.500,00	€ 349.500,00	€ 342.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il Revisore Unico ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 187 del 27/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 45,85%, più in dettaglio del 57,72% per la mensa scolastica e nella misura del 21,33% per il trasporto scolastico.

Il Revisore Unico prende atto che l'Ente ha provveduto, con la predetta deliberazione di giunta, a introdurre alcune modifiche delle tariffe.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 115.996,98	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ -	€ 105.000,00	€ -	€ 41.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 557.208,25	€ -	€ 557.208,25
2024 (assestato)	€ 320.000,00	€ -	€ 320.000,00
2025	€ 280.000,00	€ -	€ 280.000,00
2026	€ 280.000,00	€ -	€ 280.000,00
2027	€ 230.000,00	€ -	€ 230.000,00

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.972.534,35	€ 1.958.399,80	€ 1.957.609,20	€ 1.957.609,20
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 151.695,35	€ 151.346,40	€ 150.355,00	€ 150.355,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.529.173,08	€ 5.185.511,03	€ 5.175.419,03	€ 5.206.419,03
104	Trasferimenti correnti	€ 746.155,78	€ 674.657,90	€ 693.834,27	€ 694.820,52
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 159.278,14	€ 136.217,89	€ 112.636,05	€ 93.660,57
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	€ -	€ -
110	Altre spese correnti	€ 660.268,37	€ 708.117,38	€ 707.909,61	€ 711.905,27
	Totale	9.219.105,07	8.814.250,40	8.797.763,16	8.814.769,59

7.2.1 Spese di personale

Il Revisore Unico ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020), anzi l'Ente si è mantenuto nel limite di una spesa pari al 75% di quella corrispondente al personale cessato nel corso dell'anno 2024 come inizialmente previsto dal disegno di legge di bilancio per l'anno 2025.

Il Revisore Unico ha verificato che la spesa pari a euro 1.958.399,80 nel 2025, euro 1.957.609,20 nel 2026 e nel 2027 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 1.766.297,25, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal seguente prospetto:

	Media 2011/2013	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	€ 1.900.712,14	€ 1.958.399,20
Spese macroaggregato 103	€ 5.000,00	€ -

Irap macroaggregato 102	€ 124.651,61	€ 126.846,40
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€	€
Totale spese di personale (A)	€ 2.030.363,75	€ 2.085.245,60
(-) Componenti escluse (B)	€ 264.066,50	€ 343.367,29
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 1.766.297,25	€ 1.741.878,31
(ex art. 1, commi 557-quater, legge n. 296/ 2006)		

- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 91.284,04;

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Per gli anni 2025-2027 l'Ente non prevede di attivare incarichi di collaborazione autonoma.

7.3 Spending review

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853) per euro 15.339 nel 2025;
- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) per euro 30.740,00 nel 2025, per euro 31.665,37 nel 2026 e per euro 32.641,62 nel 2027;
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 500.014,20;
- per il 2026 ad euro 3.256.235,00;
- per il 2027 ad euro 517.735,00.

Il Revisore Unico ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

Il Revisore Unico ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 27.666,28 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 27.458,51 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 27.454,17 pari allo 0,31% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Il Revisore Unico ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20 programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 117.305,15;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore Unico ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 559.311,10 per l'anno 2025;
- euro 559.311,10 per l'anno 2026;
- euro 559.311,10 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

Il Revisore Unico ha verificato:

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato la modalità della media semplice sui singoli anni per la TARI e della media semplice sui totali per gli incassi relativi ai proventi sui beni immobili;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 559.311,10	€ 559.311,10	€ 559.311,10

8.4. Fondi per spese potenziali

Il Revisore Unico ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso) è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza (nota prot. 20174 del 20/12/2024 del Responsabile del Settore Affari Legali e servizi Demografici e nota del 20/12/2024 del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio e Ambiente);
- l'Ente ha provveduto a stanziare euro 10.000,00 per ogni annualità nel bilancio 2025-2027 quali accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	10.000,00 €	10.000,00 €	10.000,00 €
Accantonamenti per indennità fine mandato	4.140,00 €	4.140,00 €	4.140,00 €
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	5.300,00 €	5.300,00 €	5.300,00 €
TOTALE	19.440,00 €	19.440,00 €	19.440,00 €

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato al 31/12/2023 e nel pre-consuntivo 2024:

	Rendiconto anno 2023	Applicato nell'anno 2024	Risorse accantonate nell'anno 2024	Pre-Consuntivo anno 2024
Fondo rischi contenzioso	978.729,00 €	9.445,95 €	10.000,00 €	979.283,05 €
Fondo rinnovo CCNL	72.733,29 €	0,00 €	0,00 €	72.733,29 €
Fondo TFM Sindaco	2.583,33 €	0,00 €	4.140,00 €	6.723,33 €
TOTALE	1.054.045,62 €	9.445,95 €	14.140,00 €	1.058.739,67 €

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma e, pertanto, non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali, non ricorrendone i presupposti.

9. INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Ente intende contrarre nel 2026 un mutuo di euro 300.000,00, con l'Istituto per il Credito sportivo, quale quota di co-finanziamento dell'intervento complessivo di euro 1.000.000,00 per la ristrutturazione di impianto sportivo.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	4.773.930,85	4.261.265,37	3.727.697,26	3.172.262,94	2.918.461,38
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	512.665,48	533.568,11	555.434,32	553.801,56	141.164,13
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	4.261.265,37	3.727.697,26	3.172.262,94	2.918.461,38	2.777.297,25
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* quota rinviata

Il Revisore Unico ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	181.642,65	159.278,14	136.217,89	112.636,05	93.660,57
Quota capitale	512.665,48	533.568,11	555.434,32	553.801,56	141.164,13
Totale fine anno	694.308,13	692.846,25	691.652,21	666.437,61	234.824,70

Il Revisore Unico ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 136.217,89 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	181.642,65	159.278,14	136.217,89	112.636,05	93.660,57
entrate correnti	8.944.714,65	9.183.535,27	9.504.868,54	9.504.868,54	9.504.868,54
% su entrate correnti	2,03%	1,73%	1,43%	1,19%	0,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare le seguenti operazioni

qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio", non essendo ci debiti da riconoscere e finanziare.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Il Revisore Unico ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

Il Revisore Unico dà atto che la seguente società partecipata dall'Ente ha subito perdite non ancora coperte:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2023	Capitale sociale al 31/12/2023	Perdite portate a nuovo al 31/12/2023	Utile dell'esercizio 2023	Perdite portate a nuovo (diminuite dell'utile 2023) potenzialmente a carico dell'Ente
G.A.L. - Terra D'Arneo s.r.l.	0,08%	106.369,00	107.700,00	17.389,00	2.174,00	12,17

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente non ha accantonato la somma di euro 12,17 ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione

L'Ente ha provveduto, in data 28/11/2024 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

11. PNRR

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente, con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta Comunale, n. 17 del 03/04/2023 si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Il Revisore Unico prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come riepilogati nella Sezione Operativa del Dup 2025-2027.

Il Revisore Unico ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

Il Revisore Unico invita e suggerisce, tuttavia, una maggiore attenzione:

- al recupero evasione in materia di TARI;

- al continuo monitoraggio della passività potenziali a salvaguardia degli equilibri pluriennali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

Particolare attenzione viceversa dovrà porsi alla modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata. E' necessario che il FPV di entrata sia valorizzato nel triennio per la parte in conto capitale.

Si ribadisce ancora una volta l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore Unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP (All. 1 al verbale n. 56 del 03/01/2025);
- dei pareri tecnico e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario in data 30/12/2024;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

il Revisore Unico

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 27/12/2024 avente ad oggetto: "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 151 del D. Lgs. N. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. N. 118/2011)" e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

Michele TETRO